



Appuntamenti

■ Due momenti della giornata bresciana dell'assessore Aprea: a sinistra, all'Its Machina Lonati; sopra, alla Scuola Audiofonetica con Pierpaolo Camadini

L'assessore Aprea inaugura l'anno all'Its Machina Lonati: «Siate folli»

La citazione di Steve Jobs rivolgendosi ai giovani dell'Istituto dove si studia da stilisti tecnologici, esperti d'impresе di moda, designer

■ «Siate affamati, siate folli come diceva Steve Jobs, ma soprattutto siate persone, e il successo non vi mancherà». Un monito che si fa augurio quello rivolto dall'assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Lombardia, Valentina Aprea, agli studenti dell'Its Machina Lonati, riuniti ieri nell'aula magna dell'Istituto in via Tommaseo per l'inaugurazione dell'Anno formativo 2013/2014.

Centodieci gli iscritti (63 al primo e 39 al secondo anno) ai tre corsi: Stilista tecnologico, Marketing e comunicazione per le imprese di moda, Design di accessori. «Una scuola d'eccellenza, in un campo d'eccellenza per la Lombardia, quello della moda - ha sottolineato l'assessore Aprea - che ci vede pronti a investire per vincere le sfide della globalizzazione». Il futuro è già qui, all'Its, gra-

zie alla lungimiranza di Ettore Lonati, che ha saputo, come sottolinea il direttore Riccardo Romagnoli, dare concretezza a quel «fare e saper fare» insito nel Dna di molti imprenditori bresciani.

L'Its nasce infatti dalla positiva esperienza di Machina Lonati Fashion and Design, dalla sinergia tra scuola e mondo del lavoro, pubblico e privato.

«Il 66% dei 38 diplomati lo scorso anno (ai quali è stato consegnato l'attesto ieri, ndr) già lavora alle dipendenze di un'azienda - ha detto il presidente della Fondazione Its, Marco Lonati -. I restanti hanno scelto di continuare gli studi, oppure sono diventati imprenditori di se stessi». «Tutti, comunque, og-

gi, fanno ciò che piace loro fare», ha ribadito il vicepresidente della Fondazione Its, Giovanni Lodrini, e «fanno qualcosa di bello, di particolare».

Un appello agli imprenditori affinché seguano l'esempio di Ettore Lonati è stato lanciato dal presidente Aib, Marco Bonometti e dall'assessore alla Pubblica Istruzione della Provincia, Aristide Peli, perché «la formazione dei giovani è il vero investimento per il futuro».

Obiettivo condiviso dall'assessore Aprea che nella giornata bresciana ha visitato anche un'altra «eccellenza educativa»: la Scuola Audiofonetica di Mompiano, con i suoi 400 bambini (dal Nido alla Se-

condaria paritaria di primo grado), 50 dei quali non udenti, gestita dal settembre di quest'anno dalla Fondazione Brescia per l'Educazione monsignor Giuseppe Cavalleri della quale è presidente Pierpaolo Camadini. «Si respira serenità in questa scuola - ha detto Aprea - e le insegnanti si rivolgono con gioia ai bambini. La disabilità non si percepisce e questo testimonia una piena e reale integrazione». L'assessore ha assicurato il proprio impegno affinché l'Audiofonetica possa ottenere l'accreditamento dal Ministero per la formazione di tutti gli insegnanti di sostegno che vorranno specializzarsi su questo tipo di disabilità. «Questa formazione specialistica - ha concluso - dovrà poi essere messa a disposizione di altri istituti, non disperdendo l'eccellenza didattica fin qui maturata».

Clara Camplani

LA GIORNATA

Visita anche alla Scuola Audiofonetica: «La Regione lavora all'accreditamento per la formazione sulla sordità»